

ALLEGATO TECNICO AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 10/2012

ALLEGATO "A1" - regole per ornamentazione lapidi campo comune.
schema ornamentali e tipologia materiali.
(art. 34 commi 1, 2 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.

ALLEGATO "A2" - regole per ornamentazione cippo campo di rotazione.
schema ornamentali e tipologia materiali.
(art. 34 commi 8 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.

ALLEGATO "B" - regole per ornamentazione lapidi campo comune.
schema ornamentali e tipologia materiali.
(art. 34 commi 4, 5 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.

ALLEGATO "C" - regole per ornamentazione lapidi dei loculi.
schema ornamentali e tipologia materiali.
(art. 54 commi 2, 3, 4, 5 e 6 del regolamento di polizia
mortuaria) approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.

ARTICOLI 34, 54, 56, 57, e 59 del Regolamento di Polizia Mortuaria

ARTICOLO 34. Cippo e ornamento sepolture in campo ad
inumazione e rotazione

ARTICOLO 54. Identificazione delle sepolture
– ornamentazioni lapidi dei loculi

ARTICOLO 56. Fiori e piante ornamentali

ARTICOLO 57. Materiale ornamentale
– caratteristiche dei monumenti e delle lapidi

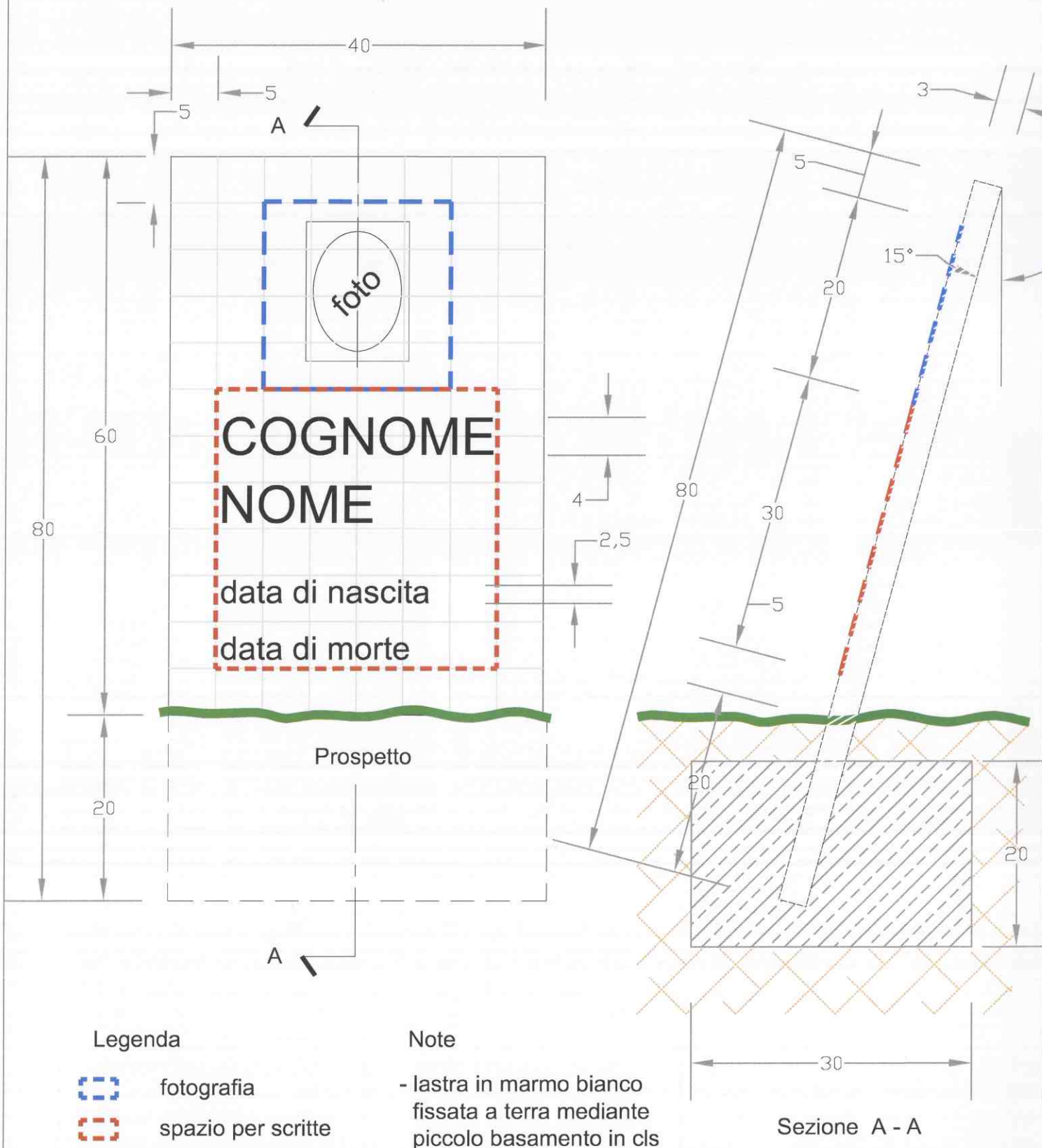
ARTICOLO 59. Epigrafi

ALL. "A1"

Regole per ornamentazione lapidi campo comune.

- schema ornamenti e tipologia materiali

(art. 34 commi 1, 2 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.

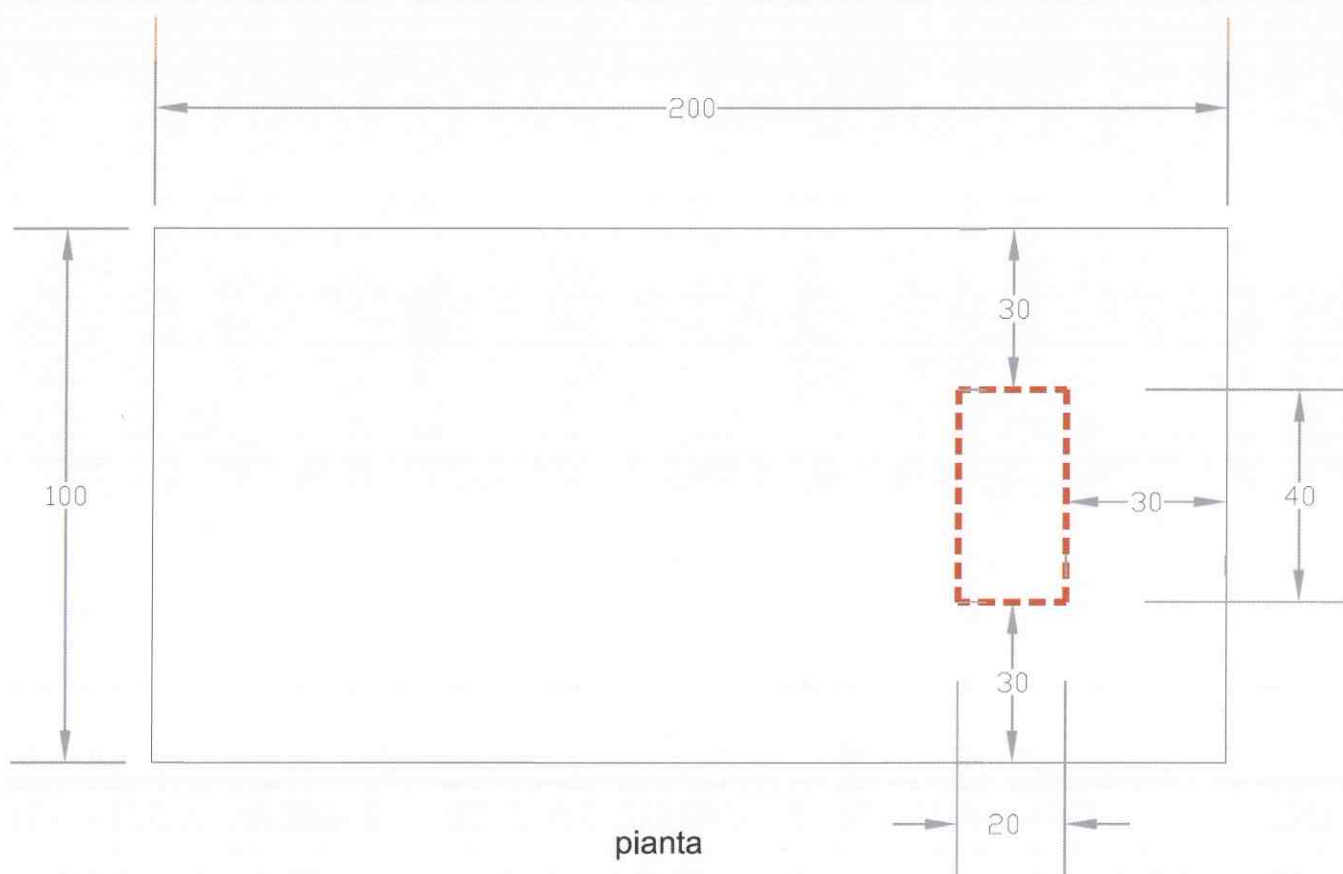


ALL. "A1"

Regole per ornamentazione lapidi campo comune.

- schema ornamenti e tipologia materiali

(art. 34 commi 1, 2 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.



ALL. "A1"

Tipologia materiali

(art. 34 commi 1, 2 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.

Lastra in marmo

lastra in marmo bianco fornita dal Comune.

Scritte

- a) - in rilievo (stampatello o corsivo), fatte in bronzo, marmo, granito e materiali lapidei antigelivi;
- b) - incise (stampatello o corsivo) verniciate con colori da concordare con il Comune da scegliere nel genere dei colori conformi al decoro cimiteriale;

- altezza massima consentita cm 4.

- così come previsto dal comma 2 dell'art. 34 del regolamento di Polizia Mortuaria, in alternativa alle tipologie di scritte sopra indicate, potrà essere applicata una targhetta di materiale delle dimensioni massime di (30 x 30) cm costituita dagli stessi materiali usati per le scritte, portafoto, vasi.

Vasi, portavasi, portalumino

in bronzo naturale o smaltato, in ceramica, in marmo, in porcellana, in acciaio.

Questi accessori, nell'ipotesi di cui all'art. 34 comma 1, dovranno essere collocati a scelta del concessionario, entro l'area individuata di color verde nell'allegata pianta.

Fotografia / portafotografia

applicata o ad incasso con cornice in bronzo naturale o smaltato, - in ceramica, - in marmo, in porcellana, in acciaio.

Note

- i materiali utilizzati dovranno essere comunque del tipo antigelivo.
- potranno essere applicati anche materiali diversi tra loro purché l'impostazione complessiva della lastra sia armonica e rispettosa del decoro cimiteriale.

ALLEGATO TECNICO AL REGOLAMENTO
DI POLIZIA MORTUARIA APPROVATO CON
DELIBERA DI C.C. N. 10/2012

**ALLEGATO "A1" - regole per ornamentazione lapidi campo comune.
schema ornamentali e tipologia materiali.
(art. 34 commi 1, 2 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.**

ARTICOLO 34. CIPPO E ORNAMENTO SEPOLTURE IN CAMPO DI INUMAZIONE E DI ROTAZIONE

1. Ogni fossa nei campi di inumazione è contraddistinta, salvo diversa soluzione prescelta dai privati a norma del successivo comma 4, da un cippo, fornito dal Comune, a spese del richiedente, costituito da materiale resistente agli agenti atmosferici. Le caratteristiche del cippo ed i costi verranno definiti dalla Giunta Comunale.

2. Sul cippo verrà applicata, a cura e spese del richiedente, una targhetta di materiale inalterabile con l'indicazione del nome e cognome, data di nascita e di morte del defunto oltre alla fotografia. Le caratteristiche degli ornamenti del cippo verranno definite dalla Giunta Comunale.

3. La posa del cippo è a cura del richiedente.

4. A richiesta dei privati, su ogni fossa del campo di inumazione, con esclusione del campo di rotazione, può essere autorizzata dal Comune, previo versamento della relativa tariffa, l'apposizione, a cura e spese degli interessati, di cordoli di pietra naturale della misura di m. 1,0 x 2,0 agli spigoli esterni, nonché la sistemazione delle sepolture stesse, in sostituzione del cippo, mediante posa di monumenti copri tomba che lascino scoperta un'area pari ad un terzo della fossa, e comunque una superficie non inferiore a 0,60 mq., al fine di non rallentare il fenomeno della mineralizzazione.

5. I monumenti copri tomba e relative ornamentazioni, comprese eventuali piccole sculture, dovranno avere l'altezza massima di mt. 1.20 e potranno riportare scritte, foto, effigi, ecc. . Le caratteristiche tipologiche e dimensionali dei monumenti e degli ornamenti verranno stabiliti dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

6. L'installazione di monumenti copri tomba in violazione dei commi precedenti è soggetta alla riduzione in pristino a cura dei richiedenti. In difetto si procederà d'ufficio con rivalsa delle spese nei confronti dei contravventori.

7. L'installazione delle lapidi e dei copritomba, la loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro, fanno carico interamente ai richiedenti o loro aventi causa. In caso di incuria, abbandono o morte dei soggetti tenuti alla conservazione, il Comune provvede con le modalità ed i poteri di cui agli artt. 63 e 99 DPR n. 285/1990.

8. Nel campo di rotazione non potranno essere collocati gli ornamenti di cui al precedente punto 4. Completate le operazione di inumazione nel campo di rotazione, per completare il processo di mineralizzazione, il Comune provvederà a propria cura e spese a contrassegnare ogni sepoltura con una semplice croce o cippo in pietra riportante un numero identificativo al fine della gestione degli archivi comunali oltre all'indicazione delle scritte necessarie per identificare il cadavere.

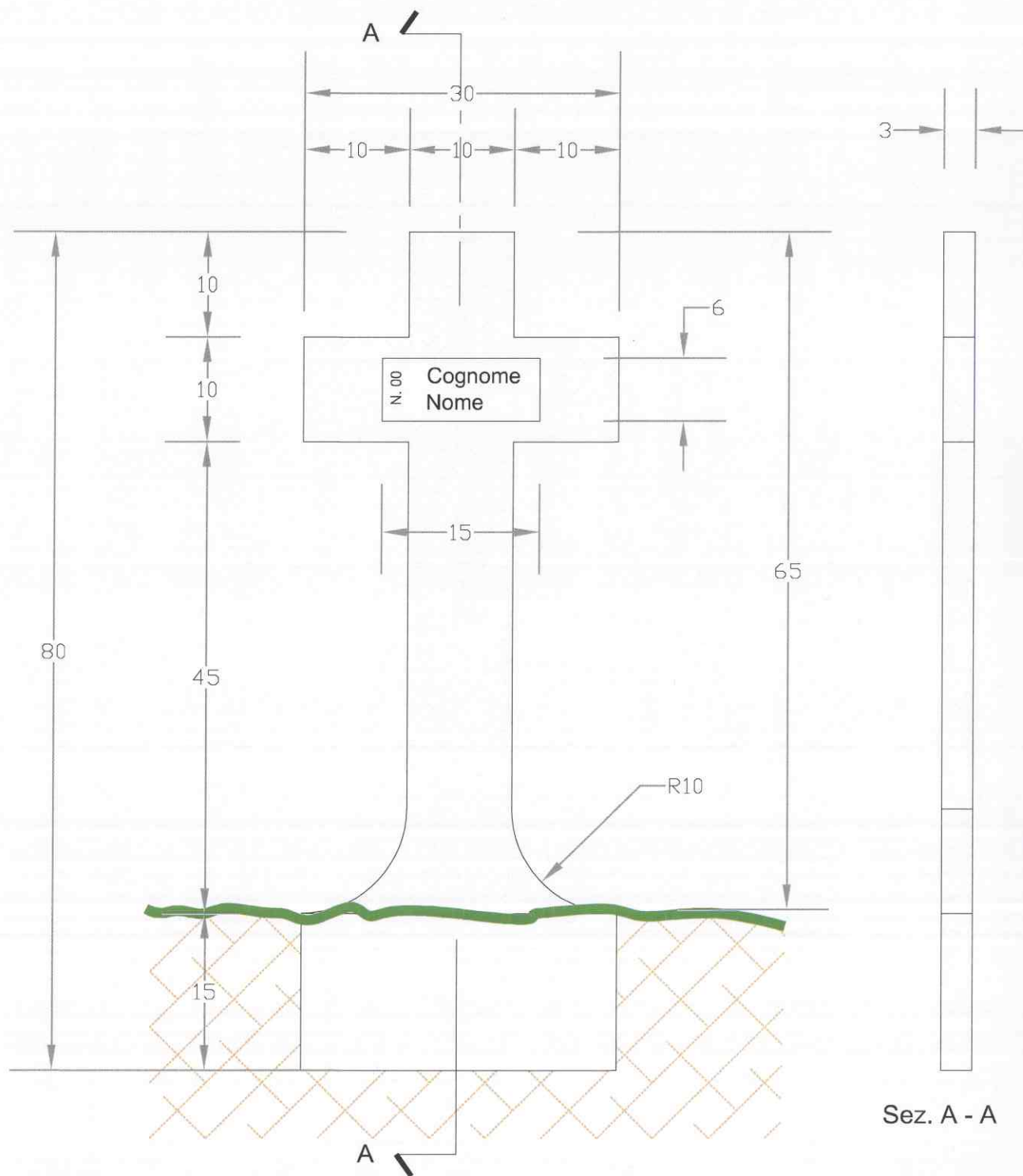
9. Il cippo di cui al precedente punto 1, la croce di cui al precedente punto 8 e le cordonature ed i monumenti posti a copertura delle sepolture di cui al precedente punto 4, avranno le caratteristiche tipologiche e dimensionali stabilite dal Comune ed approvate con delibera della Giunta Comunale.

ALL. "A2"

Regole per ornamentazione cippo campo
di rotazione.

- schema ornamenti e tipologia materiali

(art. 34 commi 8 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.



ALL. "A2"

Tipologia materiali

(art. 34 commi 8 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.

Scritte

- eseguite su targhetta in ottone fissata al marmo (stampatello o corsivo)
le scritte riportate : numero del cippo e nome e cognome del defunto;
la targhetta viene fornita dal comune.

Croce in marmo

croce costituita da marmo bianco fornita dal Comune.

Note

- non è consentita l'applicazione di altri accessori come fotografie, lumini, portavasi, vasi ecc..

ALLEGATO TECNICO AL REGOLAMENTO
DI POLIZIA MORTUARIA APPROVATO CON
DELIBERA DI C.C. N. 10/2012

**ALLEGATO "A2" - regole per ornamentazione cippo campo di rotazione.
schema ornamentali e tipologia materiali.
(art. 34 commi 8 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.**

**ARTICOLO 34. CIPPO E ORNAMENTO SEPOLTURE IN CAMPO DI
INUMAZIONE E DI ROTAZIONE**

1. Ogni fossa nei campi di inumazione è contraddistinta, salvo diversa soluzione prescelta dai privati a norma del successivo comma 4, da un cippo, fornito dal Comune, a spese del richiedente, costituito da materiale resistente agli agenti atmosferici. Le caratteristiche del cippo ed i costi verranno definiti dalla Giunta Comunale.

2. Sul cippo verrà applicata, a cura e spese del richiedente, una targhetta di materiale inalterabile con l'indicazione del nome e cognome, data di nascita e di morte del defunto oltre alla fotografia. Le caratteristiche degli ornamenti del cippo verranno definite dalla Giunta Comunale.

3. La posa del cippo è a cura del richiedente.

4. A richiesta dei privati, su ogni fossa del campo di inumazione, con esclusione del campo di rotazione, può essere autorizzata dal Comune, previo versamento della relativa tariffa, l'apposizione, a cura e spese degli interessati, di cordoli di pietra naturale della misura di m. 1,0 x 2,0 agli spigoli esterni, nonché la sistemazione delle sepolture stesse, in sostituzione del cippo, mediante posa di monumenti copri tomba che lascino scoperta un'area pari ad un terzo della fossa, e comunque una superficie non inferiore a 0,60 mq., al fine di non rallentare il fenomeno della mineralizzazione.

5. I monumenti copri tomba e relative ornamentazioni, comprese eventuali piccole sculture, dovranno avere l'altezza massima di mt. 1.20 e potranno riportare scritte, foto, effigi, ecc. . Le caratteristiche tipologiche e dimensionali dei monumenti e degli ornamenti verranno stabiliti dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

6. L'installazione di monumenti copri tomba in violazione dei commi precedenti è soggetta alla riduzione in pristino a cura dei richiedenti. In difetto si procederà d'ufficio con rivalsa delle spese nei confronti dei contravventori.

7. L'installazione delle lapidi e dei copritomba, la loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro, fanno carico interamente ai richiedenti o loro aventi causa. In caso di incuria, abbandono o morte dei soggetti tenuti alla conservazione, il Comune provvede con le modalità ed i poteri di cui agli artt. 63 e 99 DPR n. 285/1990.

8. Nel campo di rotazione non potranno essere collocati gli ornamenti di cui al precedente punto 4. Completate le operazione di inumazione nel campo di rotazione, per completare il processo di mineralizzazione, il Comune provvederà a propria cura e spese a contrassegnare ogni sepoltura con una semplice croce o cippo in pietra riportante un numero identificativo al fine della gestione degli archivi comunali oltre all'indicazione delle scritte necessarie per identificare il cadavere.

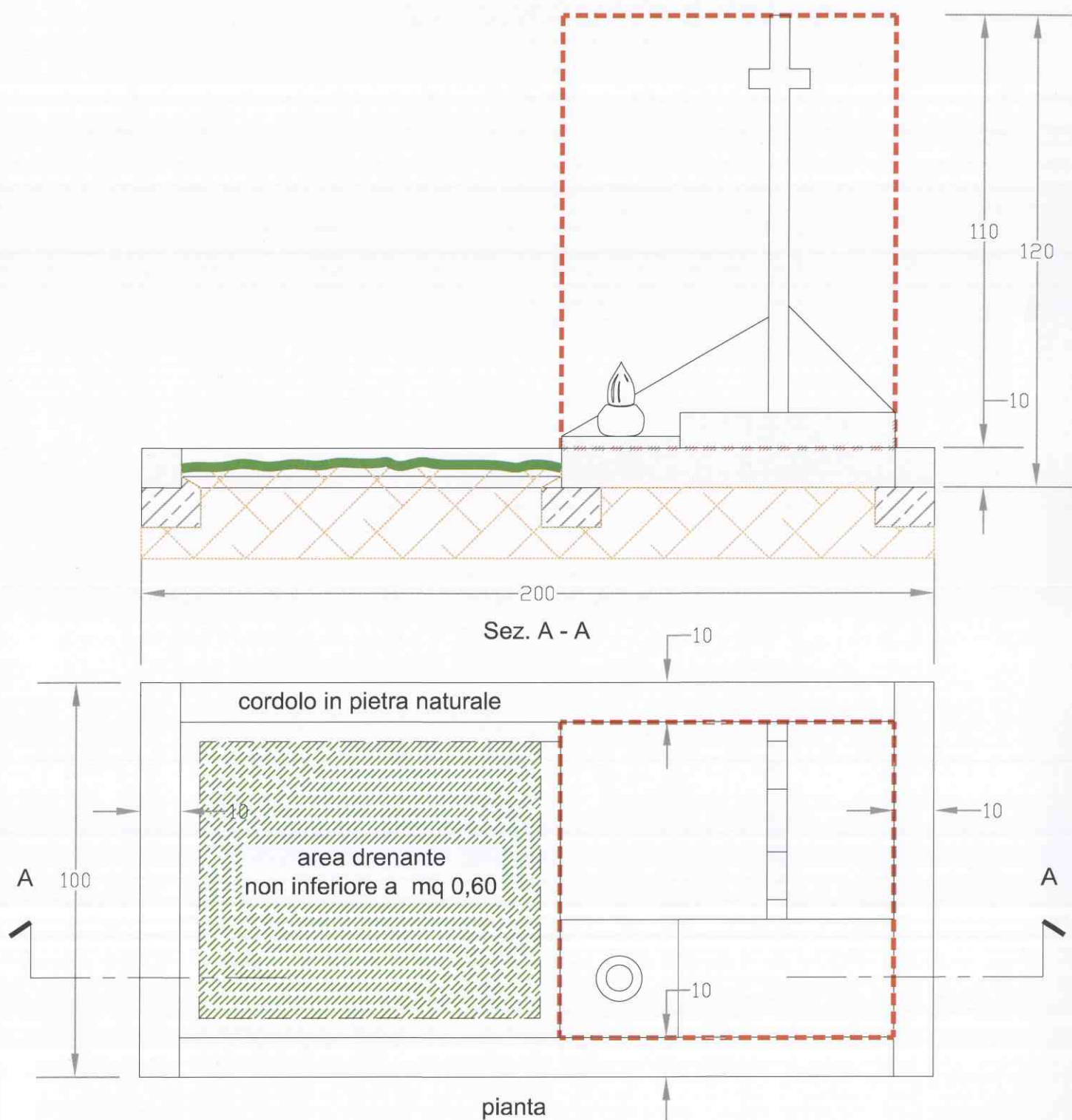
9. Il cippo di cui al precedente punto 1, la croce di cui al precedente punto 8 e le cordonature ed i monumenti posti a copertura delle sepolture di cui al precedente punto 4, avranno le caratteristiche tipologiche e dimensionali stabilite dal Comune ed approvate con delibera della Giunta Comunale.

ALL. "B"

Regole per ornamentazione lapidi campo comune.

- schema ornamenti e tipologia materiali

(art. 34 commi 4, 5 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.



note

schema esemplificativo.

la disposizione dell'area drenante e il monumento, potranno essere distribuiti anche diversamente entro i cordoli, ma sempre nel rispetto dei limiti dimensionali indicati (art.34).

le statue/steli o monumenti superiori ai 40 cm da posizionare sopra la piastra di base, dovranno comunque essere collocate all'interno del perimetro sopra indicato tratteggiato in rosso.

ALL. "B"

Tipologia materiali

(art. 34 commi 4, 5 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.

Scritte

- a) - in rilievo (stampatello o corsivo), fatte in bronzo, marmo, granito e materiali lapidei antigelivi;
- b) - incise (stampatello o corsivo) verniciate con colori da concordare con il Comune da scegliere nel genere dei colori conformi al decoro cimiteriale;
- altezza massima consentita cm 4.

Vasi, portavasi e portalumino

in bronzo naturale o smaltato, in ceramica, in marmo, in porcellana, in acciaio.

Fotografia

applicata o ad incasso con cornice in bronzo naturale o smaltato, in ceramica, in marmo, in porcellana, in acciaio.

Contorni / piastra di base

in marmo, in granito, o materiali lapidei antigelivi.

Monumento / statue ecc..

in marmo, in granito, o materiali lapidei antigelivi, in metallo purchè protetto dall'ossidazione.

Epigrafi / immagini sacre

valgono le norme di cui all'art. 59 del regolamento di polizia Mortuaria approvato dal C.C. con delibera n. 10/2012). Per quanto riguarda i materiali valgono le prescrizioni indicate per le scritte. le dimensioni, non dovranno essere superiori a cm 12 x 18.

Note

- i materiali utilizzati dovranno essere comunque del tipo antigelivo.
- potranno essere applicati anche materiali diversi tra loro purché l'impostazione complessiva della lastra sia armonica e rispettosa del decoro cimiteriale.
- il ferro battuto dovrà essere adeguatamente trattato e manutenzionato nel tempo al fine di prevenire l'ossidazione.
- materiali diversi da quelli sopra indicati, dovranno di volta in volta essere sottoposti al parere della G.C..
- possono essere collocate piccole piante ornamentali. L'altezza massima consentita è pari a 140 cm (art. 56 comma 2 del Regolamento di polizia mortuaria, approvato dal C.C. con delibera n. 10/2012)

ALLEGATO TECNICO AL REGOLAMENTO
DI POLIZIA MORTUARIA APPROVATO CON
DELIBERA DI C.C. N. 10/2012

**ALLEGATO "B" - regole per ornamentazione lapidi campo comune.
schema ornamentali e tipologia materiali.
(art. 34 commi 4, 5 e 9 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.**

ARTICOLO 34. CIPPO E ORNAMENTO SEPOLTURE IN CAMPO DI INUMAZIONE E DI ROTAZIONE

1. Ogni fossa nei campi di inumazione è contraddistinta, salvo diversa soluzione prescelta dai privati a norma del successivo comma 4, da un cippo, fornito dal Comune, a spese del richiedente, costituito da materiale resistente agli agenti atmosferici. Le caratteristiche del cippo ed i costi verranno definiti dalla Giunta Comunale.

2. Sul cippo verrà applicata, a cura e spese del richiedente, una targhetta di materiale inalterabile con l'indicazione del nome e cognome, data di nascita e di morte del defunto oltre alla fotografia. Le caratteristiche degli ornamenti del cippo verranno definite dalla Giunta Comunale.

3. La posa del cippo è a cura del richiedente.

4. A richiesta dei privati, su ogni fossa del campo di inumazione, con esclusione del campo di rotazione, può essere autorizzata dal Comune, previo versamento della relativa tariffa, l'apposizione, a cura e spese degli interessati, di cordoli di pietra naturale della misura di m. 1,0 x 2,0 agli spigoli esterni, nonché la sistemazione delle sepolture stesse, in sostituzione del cippo, mediante posa di monumenti copri tomba che lascino scoperta un'area pari ad un terzo della fossa, e comunque una superficie non inferiore a 0,60 mq., al fine di non rallentare il fenomeno della mineralizzazione.

5. I monumenti copri tomba e relative ornamentazioni, comprese eventuali piccole sculture, dovranno avere l'altezza massima di mt. 1.20 e potranno riportare scritte, foto, effigi, ecc. . Le caratteristiche tipologiche e dimensionali dei monumenti e degli ornamenti verranno stabiliti dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

6. L'installazione di monumenti copri tomba in violazione dei commi precedenti è soggetta alla riduzione in pristino a cura dei richiedenti. In difetto si procederà d'ufficio con rivalsa delle spese nei confronti dei contravventori.

7. L'installazione delle lapidi e dei copritomba, la loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro, fanno carico interamente ai richiedenti o loro aventi causa. In caso di incuria, abbandono o morte dei soggetti tenuti alla conservazione, il Comune provvede con le modalità ed i poteri di cui agli artt. 63 e 99 DPR n. 285/1990.

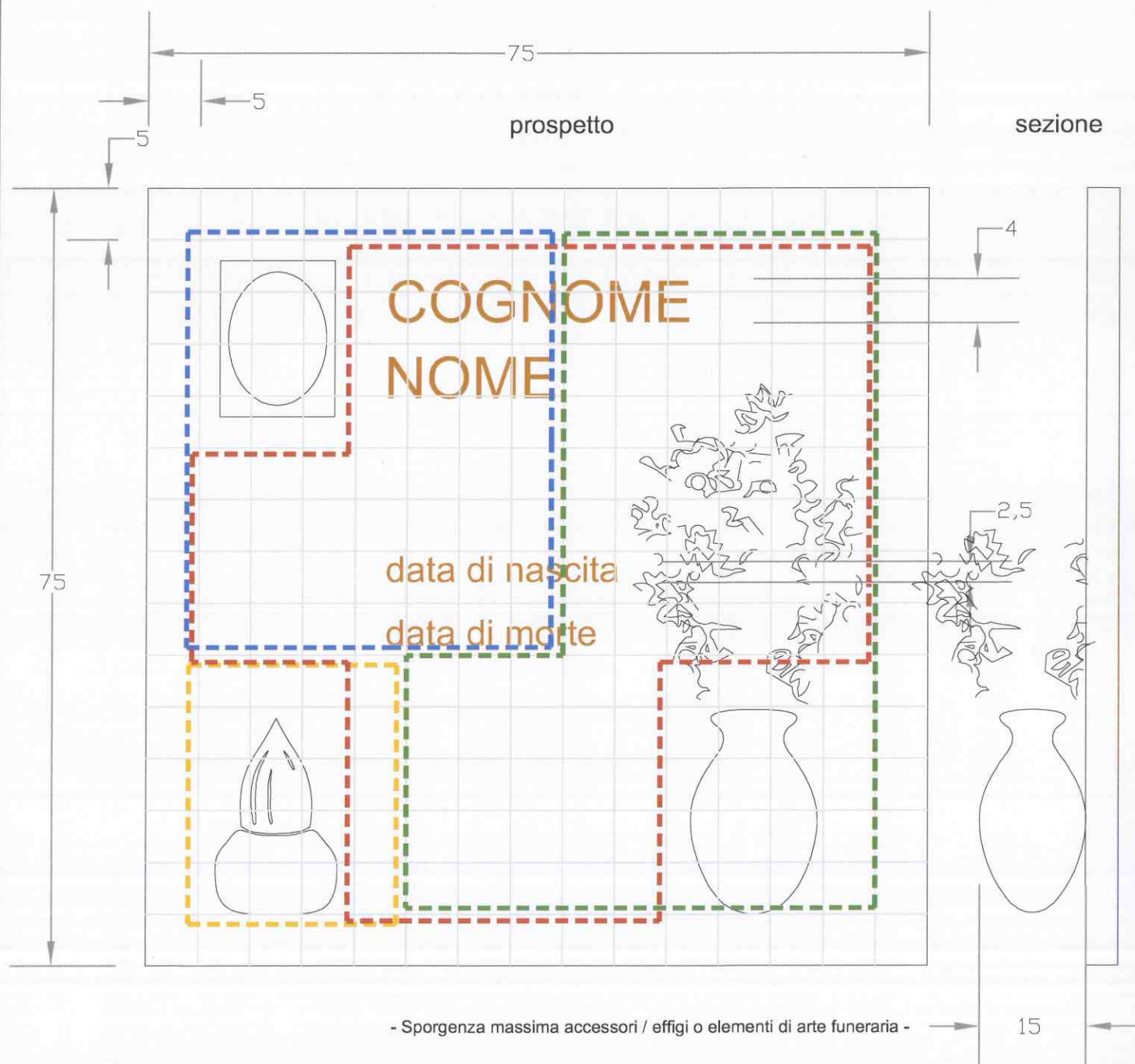
8. Nel campo di rotazione non potranno essere collocati gli ornamenti di cui al precedente punto 4. Completate le operazione di inumazione nel campo di rotazione, per completare il processo di mineralizzazione, il Comune provvederà a propria cura e spese a contrassegnare ogni sepoltura con una semplice croce o cippo in pietra riportante un numero identificativo al fine della gestione degli archivi comunali oltre all'indicazione delle scritte necessarie per identificare il cadavere.

9. Il cippo di cui al precedente punto 1, la croce di cui al precedente punto 8 e le cordonature ed i monumenti posti a copertura delle sepolture di cui al precedente punto 4, avranno le caratteristiche tipologiche e dimensionali stabilite dal Comune ed approvate con delibera della Giunta Comunale.

ALL. "C"

Regole per ornamentazione lapidi dei loculi - schema ornamenti e tipologia materiali

(art. 54 commi 2, 3, 4, 5 e 6 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.



Legenda

 area entro cui può essere collocata la fotografia

 area entro cui può essere collocato il lume

 area entro cui possono essere collocati il vaso, portavaso o decorazione floreale

 area entro cui possono essere collocate scritte od effigi, epigrafi e immagini sacre di piccole dimensioni.

ALL. "C"

Tipologia materiali

(art. 54 commi 2, 3, 4, 5 e 6 del regolamento di polizia mortuaria)
approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.

Scritte

- a) - in rilievo (stampatello o corsivo), fatte in bronzo, marmo, granito e materiali lapidei antigelivi;
- b) - incise (stampatello o corsivo) verniciate con colori da concordare con il Comune da scegliere nel genere dei colori conformi al decoro cimiteriale;
- altezza massima consentita cm 4.

N.B. : - nello spazio destinato alle scritte oltre al nome, cognome e date di nascita e morte del defunto, potranno essere aggiunte diciture tipo: requiem - I tuoi cari - ecc.. dovranno comunque essere scritte adeguate al luogo.

Epigrafi ed immagini sacre

in rilievo, in marmo, materiali lapidei antigelivi, bronzo o rame, ovvero scritte colorate.
Le dimensioni massime di epigrafi ed immagini sacre saranno contenute entro una sup. di cm 12 x 18.

Vasi, portavasi e Portalumino

in bronzo naturale o smaltato, in rame, in marmo, in porcellana, in ceramica.

Fotografia

applicata o ad incasso con cornice in bronzo naturale o smaltato, in marmo, in porcellana, in ceramica.

Lastra in marmo

Lastra in marmo bianco fornita dal comune. (art. 54, comma 2 Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con delibera del C.C. n. 10/2012)

Note

- L'allestimento della lapide deve essere effettuato entro 3 mesi dalla tumulazione, Art. 54 comma 3 Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con delibera di C.C. n. 10/2012)
- i materiali utilizzati dovranno essere comunque del tipo antigelivo.
- potranno essere applicati anche materiali diversi tra loro purché l'impostazione complessiva della lastra sia armonica e rispettosa del decoro cimiteriale.
- E' escluso l'utilizzo di ferro, ghisa od altri metalli, ad eccezione del ferro battuto che può, qualora utilizzato, dovrà essere adeguatamente trattato e manutenzionato nel tempo al fine di prevenire l'ossidazione.
- materiali diversi da quelli sopra indicati, dovranno di volta in volta essere sottoposti al parere della G.C.
- sporgenza massima delle ornamentazioni dei loculi, non superiore a 15 cm (art. 54, comma 4 Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con Delibera di C.C. n. 10/2012)

**ALLEGATO "C" - regole per ornamentazione lapidi dei loculi.
schema ornamentali e tipologia materiali.
(art. 54 commi 2, 3, 4, 5 e 6 del regolamento di polizia
mortuaria) approvato con delibera di C.C. n. 10/2012.**

**ARTICOLO 54. IDENTIFICAZIONE DELLE SEPOLTURE – ORNAMENTAZIONI LAPIDI DEI
LOCULI**

1. Così come previsto dall'art. 17 del R.R. n. 6/2004 e ss.mm.ii., ogni fossa di inumazione, loculo, tomba o nicchia è contraddistinta da un cippo, lapide o altro supporto, costituiti da materiale resistente, sul quale sono riportati: nome, cognome, data di nascita e di morte, salvo espressa volontà contraria del defunto.

2. Le lapidi di chiusura dei loculi, ossari e nicchie cinerarie sono di marmo e sono fornite esclusivamente dal Comune. Il canone di concessione è comprensivo della fornitura della lapide.

3. Entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di tumulazione della salma devono essere incise o

applicate le iscrizioni epigrafiche.

4. Sulle lapidi sono ammessi lampade votive e portafiori in bronzo, rame, marmo (esclusi ferro, ghisa o altri metalli) che non devono sporgere più di cm. 15 dal piano della lapide, né essere infissi sulle fascette di rivestimento, né oltrepassare i limiti della lapide.

5. E' altresì consentita l'incisione di immagini floreali in sostituzione del portafiori, l'apposizione sulle

lapidi della fotografia del defunto tumulato nel loculo, purché sia di materiale di lunga durata e indelebile, nonché l'incisione di epigrafi e di immagini sacre di piccole dimensioni o l'applicazione delle immagini sacre, purché in marmo, in bronzo o in rame.

6. Sulle lapidi poste a chiusura dei loculi o ossari o altre sepolture private è consentita la collocazione

di fotografie ed epigrafi a ricordo di defunti ivi tumulati.

7. Al fine di regolamentare e dare ordine agli ornamenti delle lapidi, la Giunta Comunale provvederà,

con specifico provvedimento da adottarsi entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, ad approvare le caratteristiche delle lapidi (tipologia, materiali ammissibili, schema distributivo ecc....).